



**Ordinanza del Commissario Delegato – O.C.D.P.C. n. 558/2018**

*Oggetto:*

Evento nazionale Ottobre 2018 .- DCM 21/02/2019 – Approvazione della Seconda rimodulazione del Piano Primo Stralcio degli interventi urgenti – Errata corrige e sostituzione degli allegati

*Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile*

*Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE*

*Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD*

*ALLEGATI N° 5*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>1</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Tabella 1 Piano degli interventi (Interventi art. 25, comma 2, lettera a) e b) d.lgs. n.1/2018</i>
<i>2</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Tabella 2 Piano degli interventi di sintesi</i>
<i>3</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Tabella 3 Piano degli interventi lett. c) contributo immediato sostegno</i>
<i>4</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Tabella 4 modifiche impegni lett a) e b)</i>
<i>5</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Tabella 5 modifiche impegni lett c)</i>

## IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e le successive disposizioni integrative e correttive approvate con Decreto legislativo n. 4/2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 ottobre 2018 nei territori delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20/11/2018 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto, e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”;

VISTA la proroga di ulteriori dodici mesi del suddetto stato di emergenza prevista dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019;

PRESO ATTO dell’ulteriore proroga di dodici mesi del suddetto stato di emergenza prevista dal decreto- legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2020, n. 159, recante “*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l’anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE)2020/739 del 3 giugno 2020 e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale*”;

CONSIDERATO che lo stato di emergenza di cui trattasi è pertanto scaduto in data 8 novembre 2021;

VISTA l’ordinanza n. 183 dell’08/11/2021 che ha approvato la seconda rimodulazione del Piano Primo stralcio degli interventi urgenti, per l’importo complessivo di € 1.283.256,81, così suddiviso:

- € 51.725,16 per gli interventi di cui all’art. 25, comma 2 del d.lgs. n. 1/2018 lettera a);
- € 1.231.531,65 per gli interventi di cui all’art. 25, comma 2 del d.lgs. n. 1/2018 lettera b);

con un’ammontare degli interventi conclusi e rendicontati di € 1.220.440,34 e delle economie pari ad € 399.907,36 nonchè con interventi ancora da liquidare per € 62.816,47;

CONSIDERATO altresì che con la suddetta ordinanza n. 183/2021, le misure di cui all’art. 25, comma 2 del d.lgs. n. 1/2018, lettera c), in esito alle istruttorie effettuate, sono state approvate rispettivamente con i seguenti importi:

- € 1.657.391,36 quale “Contributo per l’immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive”;
- € 958.940,40 quale “Contributo per l’immediato sostegno alla popolazione” ;

PRESO ATTO che, nella suddetta ordinanza n. 183/2021, per quanto riguarda gli interventi di cui alle lettere a) e b), l’importo delle liquidazioni effettuate a favore degli interventi conclusi e

rendicontati, per mero errore materiale è stato indicato in € 1.220.440,34 piuttosto che € 1.220.454,04, e che da questo ne derivano le seguenti ulteriori rettifiche:

- l'importo del piano rimodulato è pari ad € 1.283.270,51 di cui € 139.067,05 relativi agli interventi di cui alla lettera a) ed € 1.144.203,46 relativi agli interventi di cui alla lettera b) dell'art. 25, comma 2 del d.lgs. n. 1/2018 (ivi compreso l'importo accantonato per i benefici del volontariato);
- l'importo relativo agli interventi ancora da liquidare che è pari a € 62.816,47 di cui € 17.773,45 da liquidare per interventi ricompresi nel piano ed € 45.043,02 per la maggiore spesa derivante dalla rendicontazione di alcuni interventi ricompresi nel piano come riportato nell'allegato 1 e 2 ;
- l'importo relativo alle economie complessive che ammonta ad € 382.120,21 di cui € 337.077,19 quali economie residue effettive, anziché € 399.907,36, alle quali si somma l'importo pari a € 45.043,02 per le suddette maggiori spese;

PRESO ATTO altresì che, per quanto riguarda le misure di cui all'art. 25, comma 2 del d.lgs. n. 1/2018, lettera c):

- l'ammontare delle economie relative al "Contributo per l'immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive" risulta da rettificare in € 4.474.393,35 piuttosto che € 4.474.391,35;
- l'importo rimodulato del "Contributo per l'immediato sostegno alla popolazione", tenuto conto che sono stati assunti accertamenti complessivi per € 11.109,69, ammonta a € 947.830,71 piuttosto che € 958.940,40;

RITENUTO altresì necessario, per quanto sopra indicato, procedere alla correzione delle tabelle 1, 2, 3, 4, 5 allegate alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale, che sostituiscono quelle approvate con ordinanza n. 183/2021;

RAVVISATA pertanto la necessità di procedere alle modifiche degli impegni sulla contabilità speciale n. 6107 a favore dei soggetti attuatori, così come riportato nelle relative tabelle 4 e 5, allegate al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, in sostituzione di quelle approvate con la suddetta ordinanza n. 183/2021;

#### ORDINA

1. per quanto riguarda gli interventi di cui alle lettere a) e b), di rettificare l'importo delle liquidazioni effettuate a favore degli interventi conclusi e rendicontati che nell'ordinanza n. 183 dell'8/11/2021, per mero errore materiale, è stato indicato in € 1.220.440,34 piuttosto che € 1.220.454,04 , nonché:
  - l'importo del piano rimodulato che risulta pari ad € 1.283.270,51 di cui € 139.067,05 relativi agli interventi di cui alla lettera a) ed € 1.144.203,46 relativi agli interventi di cui alla lettera b) dell'art. 25, comma 2 del d.lgs. n. 1/2018 (ivi compreso l'importo accantonato per i benefici del volontariato);
  - l'importo relativo agli interventi ancora da liquidare che è pari a € 62.816,47 di cui € 17.773,45 da liquidare per interventi ricompresi nel piano ed € 45.043,02 per la maggiore spesa derivante dalla rendicontazione di alcuni interventi ricompresi nel piano come riportato nell'allegato 1 e 2;

porto relativo alle economie complessive che ammonta ad € 382.120,21 di cui € 337.077,19 quali economie residue effettive, anziché € 399.907,36, alle quali si somma l'importo pari a € 45.043,02 per le suddette maggiori spese;

2. per quanto riguarda le misure di cui all'art. 25, comma 2 del d.lgs. n. 1/2018, lettera c):
  - l'ammontare delle economie relative al "Contributo per l'immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive" è da rettificare in € 4.474.393,35 piuttosto che € 4.474.391,35;
  - l'importo rimodulato del "Contributo per l'immediato sostegno alla popolazione", tenuto conto che sono stati assunti accertamenti complessivi per € 11.109,69, è da rettificare in € 947.830,71 piuttosto che € 958.940,40;
3. di procedere alla correzione delle tabelle 1, 2, 3, 4, 5, allegate alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale, che sostituiscono quelle approvate con ordinanza n. 183/2021;
4. di confermare la maggiore spesa derivante dalla rendicontazione degli interventi per € 45.043,02, compresa la rimodulazione degli interventi del Comune di Portoferrario per € 27.796,85, come indicato nella tabella 2 allegata al presente atto;
5. di confermare la modifica della denominazione dei soggetti attuatori lasciando immutata l'assegnazione finanziaria in relazione agli interventi dei comuni di Sovicille e Chiusdino, nel nuovo soggetto attuatore Unione dei Comuni della Val di Merse lasciando invariata l'assegnazione finanziaria per € 17.773,45, quali interventi indicati nella tabella 1 allegata al presente atto;
6. di procedere alle modifiche degli impegni sulla contabilità speciale n. 6107 a favore dei soggetti attuatori, così come riportato nelle relative tabelle 4 e 5, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale in sostituzione di quelle approvate con la suddetta ordinanza n. 183/2021;
7. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e ai soggetti attuatori;
8. di pubblicare la presente ordinanza ai sensi dell'art. 42 D.lgs.14/03/2013 n.33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.r. 23/2007.

Il Commissario delegato  
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile  
Bernardo Mazzanti

Il Direttore  
Giovanni Massini